



ULIANO VEZZANI – COURSE DESIGNER DELLA 36ª EDIZIONE DELLA COPPA DEGLI ASSI

Uliano Vezzani, chef de piste internazionale, spiega cosa significa disegnare percorsi su campi gara di tutto il mondo e definisce Ambelia “un impianto eccellente e dal futuro ambizioso per le competizioni di salto ostacoli internazionali”

Uliano Vezzani disegna percorsi di salto ostacoli da trent'anni e oggi è considerato uno dei migliori course designer al mondo. Tra i 45 concorsi nel mondo dove è chiamato a tracciare i percorsi calcati dai più importanti cavalieri della ranking list del salto ostacoli internazionale, c'è – da quest'anno – la Coppa degli Assi CSI * e ** di Ambelia.

Uliano ci svela gli ingredienti principali della sua carriera: “Passione e impegno sono certamente alla base di chi desidera fare questo mestiere, ma poi c'è il carattere che fa la differenza nelle scelte, nell'osare, nel migliorarsi ad ogni gara. Per approcciare questa professione si deve ovviamente fare un corso federale, superare le selezioni nazionali ed internazionali, ma poi la vera differenza la fa il modo di lavorare in campo, l'attenzione ai dettagli e a come migliorarsi. Mettere alla prova i miei percorsi con i migliori cavalieri del mondo mi permette di acquisire ogni volta nuove informazioni, utili per disegnare quelli successivi”

Il course designer italiano più famoso al mondo ci racconta anche quali siano i concorsi che più ama disegnare: “Aldilà del patriottismo, sicuramente Piazza di Siena e la Coppa del Mondo a Fieracavalli Verona sono tra le competizioni che amo maggiormente, così come mi piace disegnare i percorsi di campi in erba, ormai vere e proprie rarità naturali da proteggere”

E su questa edizione della Coppa degli Assi, sull'organizzazione e soprattutto sull'impianto, Vezzani nutre grandi speranze: “è la seconda volta che vengo ad Ambelia, mi piace molto l'impianto e mi piace molto la Sicilia. Il CEM di Ambelia sarà senz'altro un impianto che nel giro di un paio d'anni può diventare uno dei centri di riferimento nei concorsi internazionali. Gli spazi sono fondamentali, c'è molto spazio per i cavalli e - in soli due anni - sono già stati fatti grandi passi in avanti in infrastrutture e campi gara.”



REGIONE SICILIANA



Fieracavalli
a Verona dal 1898